



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 177 DEL 26-09-2023

Oggetto: Conferimento servizio per ricerca sui chiroterri del Parco della Maremma a Itinerari soc. cooperativa



IL DIRETTORE

RICHIAMATA:

- o la deliberazione di Consiglio Direttivo di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che Il Parco regionale della Maremma ritiene che la ricerca scientifica sia indispensabile per una gestione efficiente ed efficace delle risorse ambientali (naturali, culturali e paesaggistiche) del territorio protetto e rappresenta una delle sue finalità istituzionali. A tale scopo il Parco promuove ed organizza ricerche che ritiene di suo prioritario interesse e incoraggia ed ospita ricerche proposte da soggetti terzi. Lo svolgimento di qualsiasi ricerca scientifica svolta all'interno del Parco è soggetta a controllo e coordinamento al fine di ottimizzare i risultati delle ricerche stesse ed evitare inutili pressioni sull'ambiente;

CONSIDERATO che lo scorso 01 ottobre 2022 è stata organizzata presso la sede del Parco ad Alberese una mostra intitolata *pipistrelli in Maremma nei disegni di Marcello Giacolini*, mostra che ha riscosso un notevole successo e che ha registrato una elevata affluenza di pubblico anche grazie ai laboratori di studio dedicati prevalentemente ai bambini;

VISTA che sono state effettuate recenti scoperte sulla presenza di nuove specie di Chiroteri nel bacino del Mediterraneo, mettendo in evidenza la scarsa conoscenza di questo importante gruppo di mammiferi. In particolare emergono nuove specie per il genere *Plecotus*, con il *P. gaisleri* di Malta e Pantelleria, il *P. sardus*, endemico della Sardegna, ed interrogativi riguardo alla nuova sistematica dei grossi *Vespertilionidae*, con la definizione del *Myotis punicus* distribuito, ai fini del presente progetto, in Corsica e Sardegna;

CONSIDERATO che il Parco regionale della Maremma rappresenta un'area ad elevata naturalità e potrebbe essere un territorio cruciale per la presenza di nuove specie non ancora documentate (vedi ad esempio il *Myotis punicus*);

RILEVATA inoltre l'esigenza di effettuare indagini mirate per aggiornare l'elenco delle specie conosciute e per definire le principali aree di foraggiamento, in modo da poter pianificare strategie di conservazione mirate e realmente efficaci;

PRESO ATTO che Il lavoro, focalizzato fondamentalmente su alcune tipologie ambientali, sia per quanto riguarda le aree di foraggiamento (pinete costiere, leccete ecc.), sia sul censimento dei principali rifugi (cavità ipogee, edifici), provvederà alla raccolta di dati attraverso le seguenti metodologie:

- registrazioni dell'impulso ultrasonoro utilizzando bat detector Pettersson D240X e due registratori automatici della WildLife Acoustics, attivati nelle varie stagioni e in almeno due differenti tipologie ambientali
- sessioni con mist net (modello 50-70 denier, con maglie di 32-38 mm, altezza 2.6 m e lunghezza variabile di 4, 6 e 9 m) per la cattura diretta, rilevare i dati biometrici, registrando l'impulso ultrasonoro, e prelevando piccoli campioni di tessuto utili per indagini genetiche
- ricerca diurna dei principali rifugi focalizzando l'attenzione sugli ipogei
- messa in posa di 10 bat box in ambienti forestali, per approfondimenti sulle specie fitofile;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:



- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: progetto di ricerca sui chirotteri del Parco regionale della Maremma;
- Importo del contratto: € 8.196/72;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente Parco è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;



○ con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO il report della procedura n. 19374 generato dallo strumento telematico di negoziazione START Regione Toscana, in atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare a Itinerari Società Cooperativa, con sede legale in Gavinana (PT), in via Geri Fiorini n°294a (P.IVA 01358030474) le attività in parola per un importo di € 8.196/72 (+ IVA 22% pari ad € 1.803/28), per un totale complessivo di € 10.000/00 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Acquisiti i pareri previsti dal Regolamento di contabilità dell'Ente;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola di affidare a Itinerari Società Cooperativa, con sede legale in Gavinana (PT), in via Geri Fiorini n°294a (P.IVA 01358030474) le attività in parola per un importo di € 8.100/00 (+ IVA 22% pari ad € 1.782/00), per un totale complessivo di € 9.882/00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DARE ATTO che l'importo pari a complessivi € 8.100/00 oltre IVA nella percentuale del 22% (pari ad € 1.782/00), per un importo lordo di € 9.882/00, sarà imputato al Conto B.7.b.0027 (Cod. 610104) del Bilancio economico 2023;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;



DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Firenze, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Il Responsabile
F.to digitalmente
Arch. Enrico Giunta



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Esito: Favorevole **Importo: 9.882,00**

Alberese (Gr), 26-09-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to digitalmente
GIUNTA ENRICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la presente determinazione é pubblicata all'Albo on line dal 26-09-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Alberese (Gr), 26-09-2023

Il Responsabile
F.to digitalmente
GIUNTA ENRICO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ATTESTA che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo on line per quindici giorni consecutivi a far data dal 26-09-2023 sino al 11-10-2023.

Alberese (GR), 12-10-2023

Il Responsabile
F.to digitalmente
GIUNTA ENRICO

La presente copia in formato digitale è conforme all'originale dell'atto con l'aggiunta delle indicazioni relative al visto ed alla pubblicazione all'albo on line.

Ai sensi del d.lgs. n.82/2005, le firme in formato digitale sono state apposte nell'originale elettronico dell'atto conservato negli archivi dell'Ente Parco Regionale della Maremma.